



Venerdì 25 maggio 2007

Oggi Italia pag 16

Terrorismo, assolto l'ex imam di Varese E ora è battaglia politica sull'espulsione

Da Milano

I giudici della prima corte d'assise di Milano hanno assolto «perchè il fatto non sussiste» l'ex imam di Varese, Abdelmajid Zergout, e i suoi due collaboratori, Abdelillah El Kaflaoui e Mohammed Raouiane, accusati di associazione per delinquere finalizzata al terrorismo internazionale. I giudici ne hanno, inoltre, ordinato l'immediata scarcerazione. La sentenza è arrivata al termine di alcune ore di Camera di consiglio: prima che i giudici si ritirassero Raouiane, aveva detto di preferire l'eventualità di restare in carcere piuttosto che quella di tornare in Marocco, paese nel quale dovrebbe scontare una condanna a 10 anni di carcere, inflittagli in contumacia. Assolti dall'accusa di terrorismo, sul capo dei tre pende ora la possibilità di un provvedimento del ministro dell'Interno che, sulla base del decreto Pisanu, ne ordini l'espulsione. «Oggi non ha vinto nessun altro che non la giustizia - ha affermato l'avvocato Luca Bauccio - ora inizia la nostra battaglia preventiva contro una legge incostituzionale che autorizza il ministro dell'Interno ad espellere anche uomini innocenti, senza che abbiano alcuna possibilità di difesa».

A chiedere con forza l'espulsione è l'ex sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano**. «L'ex imam di Varese – ha detto l'esponente di An – e i suoi coimputati di terrorismo internazionale sono stati assolti per un motivo esclusivamente formale, e cioè a causa dell'annullamento di due rogatorie, per le lungaggini burocratiche delle autorità francesi e marocchine». Per questo, ha aggiunto **Mantovano**, il ministero deve espellerli «per ragioni di ordine e di sicurezza pubblica». Stesso provvedimento è stato chiesto da Isabella Bertolini (Fi) mentre Paolo Cento, sottosegretario alla Giustizia invita a «rispettare tutte le sentenze».